

Giunta Regionale della Campania

PROC. N. 4025/AQ/2024

Assistenza tecnica per l'attuazione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027

CAPITOLATO SPECIALE

Indice

ART. 1 – PREMESSE	
ART. 2 - DEFINIZIONI E ACRONIMI	
ART. 3 – QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	
ART. 4 - OGGETTO DELL'APPALTO	
ART. 5 - GRUPPO DI LAVORO	
ART. 6 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO	
ART. 7 - AGGIUDICATARI DELL'ACCORDO QUADRO	
ART. 8 - CONFRONTO COMPETITIVO	
ART. 9 - GARANZIE DEFINITIVE	
ART. 10 - ONERI, OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEGLI AGGIUDICATARI DEGLI APPALTI SPECIFICI	
ART. 11 - CALUSOLA DI MANLEVA	
ART. 12 - CORRISPETTIVI, MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE	
ART. 13 - CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO	
ART. 14 - SUBAPPALTO	
ART. 15 - RISOLUZIONE E RECESSO	
ART. 16 - INADEMPIMENTI E PENALI	
ART. 17 - TRASPARENZA E PROTOCOLLO DI LEGALITA'	
ART. 18 – FORO COMPETENTE	
ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
ART. 20 - DIVIETO DI PANTOUFLAGE	
ART. 21 - CODICE DI COMPORTAMENTO	
ART. 22 - RINVIO	
ART. 23 – IMPOSTE E TASSE	
ART. 24 - TRASPARENZA E PROTOCOLLO DI LEGALITA'	

Art. 1 - PREMESSE

1. Il nuovo quadro normativo di riferimento della Programmazione Fondo Sviluppo Coesione 2021-2027 e la complessità strategica, l'ampiezza e gli obiettivi dell'Accordo per la Coesione [stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania il 17 settembre 2024 e, nelle more dell'adozione e successiva pubblicazione della delibera CIPESS di cui all'art. 1, comma 178, lett. e) della legge n. 178/2020, oggetto di presa d'atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024 (B.U.R.C. 68 del 30/09/2024)], oltre a rendere del tutto peculiari i processi di governance, monitoraggio, sorveglianza e controllo degli interventi e delle linee di azione finanziati dal FSC 2021-2027, impongono - pena il definanziamento parziale o totale delle risorse assegnate - il rispetto di puntuali e stringenti scadenze e precisi target.
2. Pertanto, con la surrichiamata Deliberazione n. 504/2024, la Giunta Regionale ha stabilito gli indirizzi programmatici per l'avvio di una procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica all'attuazione del piano di interventi finanziati a valere sul FSC 2021-2027", precisandone la copertura finanziaria a valere sulle risorse FSC 2021-2027, subordinatamente al positivo completamento dell'iter di cui all'art. 1, comma 178, lett. e) della legge n. 178/2020.
3. Il servizio di assistenza tecnica, per tutta la durata dell'incarico, dovrà fornire un'attività di costante affiancamento e supporto tecnico, metodologico e organizzativo al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (Autorità di Gestione FSC (AdG FSC)) ed alle strutture connesse (Responsabili per l'Attuazione degli Interventi/Linee di Azione (RA/RLA), all'Autorità di Certificazione (AdC FSC) nonché ai Beneficiari/Soggetti Attuatori Pubblici, relativamente alle operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, di cui ai sottoelencati Allegati dell'Accordo di Coesione e le eventuali successive riprogrammazioni:
 - 3.1 All. A1 "Programma di interventi e linee di azione a valere sulle risorse del FSC 2021- 2027";
 - 3.2 All. A2 "Interventi finanziati con delibera CIPESS n. 57 del 2024";
 - 3.3 All. A4 "Interventi finanziati con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come integrata dalla delibera CIPESS n. 16 del 2023".

ART. 2 - DEFINIZIONI E ACRONIMI

1. Nell'ambito del presente Capitolato, si intende per:

Accordo Quadro (AQ): Accordo tra Regione Campania (Stazione appaltante), da una parte, e gli Operatori Economici (OE), dall'altra parte, con lo scopo di stabilire le clausole relative agli Appalti Specifici (AS) da attivare, tramite confronto competitivo entro la durata del medesimo AQ, per l'affidamento, a mezzo Contratto Attuativo Specifico (CAS oppure CA), della fornitura del servizio di Assistenza Tecnica (AT);

Appaltatore/Aggiudicatario: singolo OE aggiudicatario della procedura aperta di gara per l'affidamento del servizio di AT che, conseguentemente, è chiamato a sottoscrivere l'AQ, ovvero singolo OE aggiudicatario dell'AS che, conseguentemente, è chiamato a sottoscrivere il CAS;

Piano di Fabbisogno (PdF): documento in cui l'Amministrazione regionale definisce caratteristiche e tipologia delle attività da richiedere nell'ambito del complessivo servizio di AT, individua caratteristiche e articolazione minime del Gruppo di Lavoro necessario, definisce la base d'asta dei servizi;

Richiesta di Offerta (RdO): atto di avvio della procedura di confronto competitivo che, unitamente al relativo PdF, verrà inviato dall'Amministrazione agli OO.EE dell'AQ per il rilancio del confronto competitivo per l'aggiudicazione di un AS;

Appalto Specifico (AS): ciascuna procedura avviata dall'Amministrazione regionale, a mezzo inoltra delle RdO, per la selezione, mediante rilancio del confronto competitivo, dell'OE dell'AQ al quale affidare i servizi delineati nel PdF;

Contratto Attuativo Specifico (CAS oppure CA): contratto tra Regione Campania, da una parte, e l'OE aggiudicatario di AS;

Piano Dettagliato delle Attività (PDA): elaborato documentale con cui l'OE, aggiudicatario di AS, definisce, in particolare, gli aspetti organizzativi del Gruppo di Lavoro (GdL) dedicato, le modalità operative e gestionali del servizio nel suo complesso nonché il cronoprogramma di calendarizzazione delle principali attività intermedie;

Accordo per la Coesione: l'Accordo stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania il 17 settembre 2024, contenente la programmazione 2021/2027 del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027);

FSC: Fondo Sviluppo e Coesione della Regione Campania;

AdG: Autorità di Gestione FSC - Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo;

AdC: Autorità di Certificazione FSC;

RA/RLA: Responsabili per l'Attuazione degli Interventi/Linee di Azione;

Giorni: ove non diversamente specificato, vanno intesi come giorni solari.

ART. 3 - QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

1. A livello nazionale e regionale, la Programmazione FSC 2021-2027 trova, allo stato attuale, il proprio fondamento giuridico nei seguenti atti, elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Legge n. 178 del 30 dicembre 2020;
 - Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124;
 - Decreto-legge del 7 maggio 2024 n. 60;
 - Decreto-legge dell'11 giugno 2024 n. 76;
 - Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021;
 - Delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023;
 - Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023;
 - Delibera CIPESS n. 42 del 09 luglio 2024;
 - Delibere CIPESS nn. 55 e 57 del 1° agosto 2024;
 - Accordo per la Coesione della Regione Campania stipulato in data 17 settembre 2024, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale della Campania;
 - Il redigendo "Sistema di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.)" e la relativa manualistica per l'attuazione ed il controllo dell'Accordo per la Coesione della Campania – FSC 2021-2027;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 504 del 24 settembre 2024.
2. Per quanto concerne la specifica procedura, il principale riferimento è costituito dalle disposizioni legislative in materia di procedure ad evidenza pubblica nonché da tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza applicabili.
3. Le norme di riferimento per l'Accordo Quadro sono, in modo indicativo e non esaustivo:
 - il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;
 - il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", come aggiornato dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
 - la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
 - il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - il Codice Civile (artt. 1362 – 1371) in materia di interpretazione dei contratti, ove compatibile con la disciplina degli Accordi Quadro e dei Contratti Attuativi;
 - il Protocollo di legalità sottoscritto, in data 1 agosto 2007, tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli.

ART. 4 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente appalto è finalizzato – relativamente alle operazioni indicate all'art. 1.2 del presente Capitolato e subordinatamente al positivo completamento dell'iter di cui all'art. 1, comma 178, lett. e) della legge n. 178/2020 - all'individuazione di 3 (tre) operatori economici con cui stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 D.Lgs. n. 36/2023, un Accordo Quadro (AQ) e, a seguito di confronto competitivo, i discendenti Contratti Attuativi (CA) per la fornitura del servizio di "Assistenza tecnica per l'attuazione dell'Accordo per la Coesione finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 della Regione Campania", sviluppato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, secondo quanto di seguito riportato:

LINEA DI SERVIZIO 1

“Assistenza tecnica al Responsabile Unico dell’Accordo/AdG”

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano, accorpate per macro-ambiti, le attività in cui è richiesto il supporto tecnico specialistico:

A. *“Coordinamento, Programmazione e Vigilanza”*

- A.1 supporto al Responsabile Unico dell’Accordo per il raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria e con le altre Autorità, nonché con le altre strutture regionali con compiti afferenti alla gestione delle risorse FSC programmate con l’Accordo;
- A.2 supporto nell’attività di coordinamento e raccordo con i RA/RLA regionali e gli uffici delle Amministrazioni centrali interessate alla programmazione e attuazione dell’Accordo per la programmazione e/o riprogrammazione degli investimenti e delle relative risorse FSC 2021/2027;
- A.3 supporto nella proposizione, d’intesa con il RA/RLA competente ratione materiae e con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, dei provvedimenti di Giunta Regionale per la programmazione e riprogrammazione delle risorse del FSC 2021/2027;
- A.4 supporto nella redazione e presentazione agli organismi di governance delle proposte di impiego di eventuali economie;
- A.5 assistenza tecnica nell’elaborazione e manutenzione di documenti di indirizzo, del Sistema di gestione e controllo e della relativa manualistica, con la predisposizione e modifica degli strumenti operativi quali check list, relazioni istruttorie, piste di controllo, linee guida nonché dei modelli funzionali dei diversi procedimenti/processi (selezione, gestione, controllo, liquidazione/recupero ecc.) di gestione e controllo delle operazioni;
- A.6 monitoraggio e analisi della produzione normativa e giurisprudenziale nazionale pertinente ai fini dell’attuazione dell’Accordo segnalando l’esigenza della revisione del sistema di gestione e controllo;
- A.7 assistenza tecnica nell’elaborazione di pareri relativamente a tematiche specifiche;
- A.8 predisposizione di format di avvisi pubblici, bandi di gara e procedure di affidamento delle risorse ai fini della semplificazione, standardizzazione, snellimento ed efficientamento delle procedure, con la relativa diffusione presso le diverse strutture amministrative;
- A.9 supporto nella vigilanza sull’attuazione degli impegni assunti dalla Regione con l’Accordo sottoscritto
- A.10 supporto nell’elaborazione, aggiornamento e verifica, in raccordo con la Programmazione Unitaria, del cronoprogramma finanziario pluriennale dell’Accordo;
- A.11 supporto nella elaborazione delle Relazioni semestrali di attuazione e degli altri strumenti di verifica richiesti per la gestione dell’Accordo per la Coesione e nella trasmissione successiva agli organismi regionali e nazionali competenti;
- A.12 assistenza tecnica nell’esercizio, nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento dei Responsabili di Attuazione, dei poteri sostitutivi in conformità con quanto previsto dall’ordinamento vigente;
- A.13 supporto tecnico specialistico alla partecipazione della Regione al Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza: predisposizione documentazione, relazioni, informative, ecc. a supporto dei lavori;
- A.14 supporto nello svolgimento delle attività contabili/finanziarie, con riferimento alla presentazione delle previsioni annuali di spesa, alla certificazione, alla gestione dei recuperi, alla presentazione delle domande di pagamento/rimborso, anche in collaborazione con l’Autorità di Certificazione.

B. *“Monitoraggio e sorveglianza”*

- B.1 supporto nella generale attività di monitoraggio dell’Accordo, con riferimento allo stato di attuazione fisico, finanziario e procedurale delle singole operazioni e dell’Accordo nel suo complesso, verificando il raggiungimento di milestones e target;
- B.2 analisi e proiezioni rispetto alle scadenze/target poste a livello nazionale e regionale ed elaborazione di proposte/soluzioni/correttivi nel caso di scostamenti;
- B.3 supporto nell’implementazione del sistema di monitoraggio informatico individuato e nella successiva validazione dei dati e verifica della corretta interazione con eventuali altri sistemi

- informativi utilizzati nella gestione dell'Accordo, a livello regionale e nazionale; supporto per le attività finalizzate all'invio dei dati al sistema nazionale di monitoraggio (BDU – Banca Dati Unitaria);
- B.4 Supporto nella fornitura di ogni dato e informazione utile al Responsabile Unico dell'Accordo, ai fini dell'elaborazione delle Relazioni semestrali sullo stato di attuazione dell'Accordo;
 - B.5 Supporto nel monitoraggio del rispetto dei cronoprogrammi degli interventi, al fine di individuare quelli non avviati o in ritardo di attuazione per i quali attivare le opportune interlocuzioni con i responsabili dell'Attuazione per gli eventuali provvedimenti di revoca o sanzionatori;
 - B.6 Supporto nelle sedute di autovalutazione con i responsabili dell'attuazione ed elaborazione dei relativi report e verbali;
 - B.7 Supporto nell'applicazione della metodologia di campionamento individuata nel manuale ed estrazione del campione degli interventi da sottoporre a controllo di primo livello in loco;
 - B.8 Supporto nell'utilizzazione dei dati validati per la trasmissione all'Autorità di Certificazione, alle Amministrazioni centrali e alla Programmazione Unitaria.

C. "Comunicazione"

- C.1 Supporto all'attuazione degli oneri di informazione e pubblicità previsti nell'Accordo e nel piano di comunicazione all'uopo approvato, ai fini della pubblicizzazione di obiettivi, realizzazione e risultati raggiunti;
- C.2 supporto al referente regionale per la comunicazione nella attuazione della strategia regionale di comunicazione e del relativo piano dalla predisposizione di bozze di documenti, comunicati, slide, note informative, ecc, fino alla pubblicazione sul sito web regionale e sul Portale Open coesione.

LINEA DI SERVIZIO 2

A. "Attuazione: Supporto ai responsabili dell'Attuazione degli interventi/linee di azione e ai Soggetti Attuatori"

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano le attività in cui è richiesto il supporto tecnico specialistico:

- A.1 supporto nell'attività amministrativo/gestionale per garantire l'attuazione e la realizzazione degli interventi di competenza ratione materiae;
- A.2 assistenza tecnica nella predisposizione delle dichiarazioni di spesa;
- A.3 supporto nell'istruttoria tecnico-amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento e nell'eventuale assegnazione del finanziamento
- A.4 assistenza tecnica nella predisposizione degli strumenti attuativi dell'intervento (disciplinari, convenzioni, ecc.), in coerenza con gli indirizzi procedurali elaborati dall'AdG, e nella cura dei relativi adempimenti
- A.5 supporto nella gestione dei rapporti con i soggetti attuatori relativamente all'attuazione e alla rendicontazione dei progetti;
- A.6 supporto ai soggetti attuatori, anche presso sedi provinciali, nell'attuazione e rendicontazione degli interventi, mediante attività di consulenza, fornitura di schemi di atti e provvedimenti, accompagnamento nell'alimentazione del sistema di monitoraggio;
- A.7 supporto nella tenuta, registrazione ed archiviazione dei fascicoli e dei flussi documentali relativi agli interventi finanziati
- A.8 affiancamento nell'accertamento di eventuali irregolarità, nella compilazione delle schede per la segnalazione delle irregolarità all'AdG e all'AdC e nelle rettifiche finanziarie/revoche del finanziamento/recupero delle somme non dovute
- A.9 supporto nella verifica degli adempimenti necessari al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina dell'Accordo
- A.10 supporto nei confronti delle strutture in materia di monitoraggio, anche mediante accompagnamento alla implementazione degli indicatori di realizzazione, risultato e impatto;
- A.11 supporto nelle attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi;

- A.12 assistenza nella verifica della corretta alimentazione del sistema di monitoraggio e nella validazione dei dati a sistema.

LINEA DI SERVIZIO 3

A. “Controlli e Certificazione”

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano, accorpate per macro-ambiti, le attività in cui è richiesto il supporto tecnico specialistico:

1. Controlli

- A.1 supporto nell’espletamento dei controlli di primo livello (verifiche amministrative e documentali) sugli interventi finanziati;
- A.2 supporto nell’espletamento dei controlli in loco delle operazioni;
- A.3 elaborazione di check-list e report o verbali di controllo;
- A.4 supporto nell’analisi dei risultati derivanti dai controlli effettuati, anche ai fini dell’eventuale adozione di azioni correttive;
- A.5 supporto alla preparazione e partecipazione alle verifiche sugli interventi espletate dai diversi organi deputati al controllo, anche nazionali;
- A.6 implementazione di procedure finalizzate alla adozione di misure correttive a fronte di carenze/irregolarità riscontrate da soggetti con funzioni di controllo, con particolare riferimento alle procedure di rettifica e di recupero;
- A.7 archiviazione della documentazione di controllo e/o l’implementazione del sistema di gestione documentale.

B. “Certificazione”

- B.1 assistenza tecnica nella definizione e nell’aggiornamento di strumenti e procedure per la certificazione delle spese e la trasmissione delle domande di pagamento alle Amministrazioni centrali;
- B.2 supporto tecnico nella verifica e nella tenuta di una contabilità informatizzata delle spese dichiarate al DPCoe; elaborazione e supporto per la produzione di report relativi alle attestazioni di spesa;
- B.3 supporto nelle richieste di erogazione delle anticipazioni, dei pagamenti intermedi e del saldo, sulla base della dichiarazione di spesa trasmessa dall’AdG attestante l’avanzamento del costo realizzato validato nel Sistema Nazionale di Monitoraggio;
- B.4 assistenza tecnica per il monitoraggio sulla ricezione delle risorse dall’IGRUE e sui pagamenti erogati da Regione ai beneficiari;
- B.5 assistenza tecnica alla definizione della metodologia di campionamento e di verifica delle attestazioni di spesa;
- B.6 assistenza in ordine alle verifiche sulla coerenza dei dati finanziari inseriti nel sistema informativo e sull’avanzamento della spesa in termini di costo realizzato ai fini della richiesta di erogazione delle risorse;
- B.7 supporto tecnico per la pianificazione dei controlli ed affiancamento della struttura regionale nello svolgimento delle verifiche a campione;
- B.8 assistenza tecnica nell’acquisizione, da parte dei Responsabili per l’Attuazione degli interventi/linee di azione, delle informazioni relative alle irregolarità accertate;
- B.9 supporto nella vigilanza sull’adozione, da parte dei Responsabili per l’Attuazione degli interventi/linee di azione, di provvedimenti di rettifica finanziaria e recupero crediti e nell’acquisizione delle informazioni su recuperi pendenti, recuperi effettuati e importi ritirati e non recuperabili;
- B.10 assistenza tecnica alla predisposizione ed implementazione del registro dei recuperi e supporto tecnico operativo nel monitoraggio degli adempimenti correlati;
- B.11 assistenza tecnica nella contabilizzazione degli importi recuperabili e recuperati

ART. 5 – GRUPPO DI LAVORO

1. La natura del servizio richiede affiancamento e supporto specialistico da parte di soggetti che abbiano maturato esperienza professionale in ambito di Assistenza Tecnica, con riferimento alla programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, controllo, monitoraggio e certificazione dei programmi finanziati da fondi strutturali ed, in particolare, con riguardo al Fondo Sviluppo e Coesione.
2. Per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, gli operatori economici sono chiamati a predisporre un'organizzazione adeguata che si sostanzia, operativamente, in un articolato Gruppo di Lavoro (GdL) dedicato che risponda, qualitativamente e numericamente, alle esigenze più specificamente delineate dall'Amministrazione regionale in sede di attivazione del confronto competitivo.
3. Le risorse da impiegare nell'affidamento dovranno rispondere ai requisiti minimi previsti dai profili di seguito descritti, salvo le eventuali proposte migliorative offerte in sede di gara.
4. All'interno del Gruppo di Lavoro dovranno essere presenti le seguenti figure professionali:

- **Manager:**

anzianità lavorativa di almeno dieci (dieci) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento); esperienza legata allo svolgimento di ruoli manageriali o ruoli consulenziali all'interno di società di consulenza e competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo su interventi finanziati da fondi strutturali acquisite in almeno 7 (sette) anni di esperienza nella materia oggetto del presente appalto ed almeno 4 (quattro) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager nell'ambito di progetti di Assistenza Tecnica presso Amministrazioni Pubbliche.

La figura dovrà gestire direttamente le seguenti attività:

- coordinamento di tutti i servizi in esecuzione, costituendo l'interfaccia esclusiva nei confronti dell'Amministrazione regionale;
- monitoraggio della corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali nel pieno rispetto dei livelli di servizio;
- coordinamento dell'intero team di lavoro, assicurando piena coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi definiti;
- gestione del commitment delle risorse, garantendo la flessibilità del team di lavoro;
- monitoraggio delle iniziative in corso, supportato da adeguata reportistica, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive

- **Consulente senior:**

anzianità lavorativa di almeno 5 (cinque) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), con competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo su interventi finanziati da fondi strutturali acquisite in almeno 3 (tre) anni di esperienza nella materia oggetto del presente appalto.

Alla figura sarà richiesto di eseguire le seguenti attività:

- garantire la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati, curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali;
- risolvere, in autonomia, le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con l'esigenza dell'Amministrazione regionale;
- promuovere il lavoro di team e curare la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

- **Consulente junior:**

laureato con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), con competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo su interventi finanziati da fondi strutturali acquisite in almeno 1 (uno) anno di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

Alla figura sarà richiesto di eseguire le seguenti attività:

- contribuire alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti;
- produrre la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

- **Specialista:**

è richiesto il conseguimento, da almeno 10 (dieci) anni, del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) e il possesso di almeno 7 (sette) anni di esperienza lavorativa nella materia oggetto del presente appalto, con specifiche competenze nei seguenti ambiti: a) diritto amministrativo, contratti pubblici e appalti, diritto societario, diritto del lavoro, aiuti di stato, ecc.; b) controlli; c) sistemi informativi.

Per ciascun Contratto Attuativo, sarà richiesta almeno una figura specialistica. E' ammessa la possibilità per l'Appaltatore di garantire, complessivamente, le competenze specialistiche nei suddetti ambiti, anche attraverso l'impiego di più risorse professionali.

5. Si precisa che l'“esperienza nella materia oggetto del presente appalto”, richiesta per i diversi profili sopra riportati, è da riferirsi ad incarichi di Assistenza Tecnica alle Autorità di Gestione e/o alle Autorità di Certificazione e/o alle Autorità di Audit e/o agli Organismi Intermedi Pubblici e/o ai Beneficiari Pubblici per attività di supporto alla programmazione e/o gestione e/o attuazione e/o rendicontazione e/o monitoraggio e/o controllo e/o certificazione di programmi finanziati da fondi strutturali.
6. Nell'arco dell'intera durata dell'affidamento, i profili professionali saranno considerati invariati, anche in caso di aumento di qualifica, nel caso la loro fruizione si riferisca alla medesima attività o ad attività di pari livello.
7. Si precisa che, nell'ambito della procedura selettiva per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, agli operatori economici è richiesta una proposta progettuale descrittiva del GdL dal punto di vista del modello organizzativo e di funzionamento, ideato per garantire efficienza ed aderenza al contesto di riferimento dell'Amministrazione appaltante, nonché degli aspetti migliorativi dell'offerta proposta. La composizione del GdL, secondo le specifiche richieste dell'Amministrazione regionale, con l'ulteriore evidenza di nominativi, competenze, ruoli e responsabilità di ciascuna risorsa, e la presentazione dei corrispondenti curricula sono, invece, demandate alla fase del confronto competitivo per l'affidamento dei Contratti Attuativi.
8. In ogni caso, l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di procedere ad un colloquio di approfondimento per verificare la corrispondenza alle specifiche esigenze del caso.
9. Tutte le risorse del Gruppo di Lavoro, sia in fase di presa in carico del servizio sia in corso di espletamento del medesimo in caso di integrazioni e/o sostituzioni, dovranno rispondere ai requisiti minimi previsti dal presente capitolato ovvero a quelli migliorativi eventualmente proposti nell'offerta tecnica.
10. Nell'ambito dello svolgimento delle attività e nel limite del corrispettivo, si potranno verificare necessità che potrebbero portare a variazioni del Gruppo di Lavoro richiesto. In tal caso, la Regione Campania e l'Appaltatore dovranno concordare e formalizzare nel Piano delle Attività, secondo le esigenze espresse dalla Regione stessa, il mix delle figure professionali da utilizzare.
11. La distribuzione dell'impegno potrebbe non essere lineare durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; pertanto, potranno essere previsti periodi di lavoro ad intensità variabile in cui l'Aggiudicatario dovrà assicurare il pieno supporto all'Amministrazione regionale.
12. Si precisa che, per tutta la durata contrattuale, ciascun componente del Gruppo di Lavoro dovrà essere esente da situazioni di conflitto di interessi ed, a tal fine, dovrà rilasciare, prima di assumere il proprio incarico e con l'impegno a tenervi fede per tutto il corso dell'incarico medesimo, apposita dichiarazione in tal senso, ex art. 47 del D.P.R n. 445/2000, nella consapevolezza di quanto prescritto dagli artt. 73 e 76 del medesimo D.P.R.. Tra le situazioni di conflitto di interesse, rientrano:
 - 12.1 essere beneficiario di contributi a valere sul FSC Campania 2021-2027. Tale incompatibilità si estende anche a parenti ed affini dell'interessato;
 - 12.2 svolgimento di consulenza a favore di beneficiari di contributi a valere sul FSC Campania 2021-2027;
 - 12.3 svolgimento di incarichi per attività di valutazione nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della

Campania 2021-2027;

12.4 svolgimento contestuale di incarichi in più Contratti Attuativi.

13. Il "Responsabile del servizio", quale interlocutore unico dell'Amministrazione regionale per gli aspetti amministrativi nonché del rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali e amministrativi, non rientra tra le su elencate figure professionali del Gruppo di Lavoro pur potendo, l'Appaltatore, comunque, affidarne il ruolo all'interno del GdL medesimo. In ogni caso, per l'espletamento di tale ruolo non è prevista alcuna remunerazione aggiuntiva.

ART. 6 – IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

1. L'Accordo Quadro, da aggiudicare a 3 (tre) operatori economici individuati in base alla graduatoria finale di gara, ha una durata di 48 (quarantotto) mesi, a decorrere dalla data di stipula.
2. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione regionale può procedere a stipulare i discendenti Contratti Attuativi Specifici, con eventuali Atti Aggiuntivi, per l'affidamento delle attività ricomprese nel complessivo servizio di cui all'art. 4 del presente Capitolato d'Appalto.
3. L'importo dell'Accordo Quadro, posto a base d'asta, è pari a € 8.196.721,31 (Euro ottomilionicentonovantaseimilasettecentoventuno/31), al netto di IVA. Trattasi di una disponibilità complessiva massima a copertura dei potenziali Contratti Attuativi, finanziata con le risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania FSC 2021-2027.
4. Gli operatori economici concorrenti formulano la propria offerta di gara, per ciascun profilo professionale, tenendo conto di quanto indicato nella sottostante tabella:

Profilo Professionale	Tariffa giornaliera massima	Numero complessivo minimo giornate lavorative*
Manager	€ 770,00	1.372
Consulente Senior	€ 580,00	7.100
Consulente Junior	€ 345,00	8.300
Specialista	€ 630,00	252

* NB. salva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, per "giornata lavorativa" si intende una giornata lavorativa non frazionabile tra più componenti del GdL. Una prestazione lavorativa giornaliera frazionata tra più risorse, senza benestare dell'Amministrazione regionale, non darà diritto a remunerazione.

5. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, gli operatori economici si impegnano a stipulare eventuali Contratti Attuativi, ed eventuali Atti Aggiuntivi dei medesimi, fino a concorrenza del valore complessivo sopra riportato. L'Amministrazione regionale, tuttavia, non assume alcun impegno a raggiungere tale importo né, tantomeno, alcun valore minimo che, pertanto, potrà essere anche pari a zero.
6. L'Accordo Quadro si intende esaurito alla scadenza dei 48 mesi previsti e, in ogni caso, non oltre l'avvenuto raggiungimento del valore massimo complessivo.
7. Con riferimento ai singoli Contratti Attuativi, si precisa che la specifica tempistica di esecuzione dei servizi è strettamente dipendente dalle concrete occorrenze di supporto che andranno a manifestarsi in capo alla Regione Campania, non risultando pertanto garantito il pieno impiego delle risorse professionali ed economiche previste.
8. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione regionale di avvalersi delle modifiche contrattuali in corso di esecuzione indicate nel disciplinare di gara, attivabili, se del caso, con ulteriori dotazioni del FSC Campania 2021-2027.
9. Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 7 – AGGIUDICATARI DELL'ACCORDO QUADRO

1. I 3 (tre) operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro sono individuati in base alla graduatoria finale di gara.

2. Per effetto di quanto già dichiarato in sede di partecipazione alla suddetta gara, ciascun aggiudicatario è impegnato:
 - 2.1 a sottoscrivere l'Accordo Quadro e ad eseguire quanto ivi stabilito;
 - 2.2 a partecipare agli eventuali confronti competitivi per l'aggiudicazione degli Appalti Specifici e, pertanto, a presentare offerta per ciascuno di detti Appalti Specifici, nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato nonché delle condizioni minime (tecniche ed economiche) offerte ai fini dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro;
 - 2.3 in caso di eventuale aggiudicazione in proprio favore di un Appalto Specifico, a stipulare il relativo Contratto specifico di Appalto e a darvi esecuzione;
 - 2.4 a tenere costantemente aggiornati i documenti amministrativi ed i relativi dati richiesti per la partecipazione all'Accordo Quadro, comunicando all'Amministrazione regionale ogni modificazione e/o integrazione intercorsa con riferimento a tali dati;
 - 2.5 a dare preventiva comunicazione all'Amministrazione regionale di eventuali incarichi, assunti presso Pubbliche Amministrazioni, analoghi e/o, comunque, connessi allo svolgimento dell'oggetto dell'Accordo Quadro, nonché di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenuta secondo quanto indicato negli atti di gara;
 - 2.6 a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale di ogni ulteriore circostanza che abbia influenza sull'Accordo Quadro.
3. Ulteriori obblighi, susseguenti alla stipula di un Contratto Attuativo Specifico, sono riportati all'art. 10 del presente Capitolato.

ART. 8 – CONFRONTO COMPETITIVO

1. Per ciascun Appalto Specifico, l'Amministrazione regionale elabora il Piano di Fabbisogno (PdF) in cui:
 - 1.1 definisce caratteristiche e tipologia delle attività da fornire nell'ambito del complessivo servizio di Assistenza tecnica per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 della Regione Campania, così come descritto all'art. 4 del presente Capitolato;
 - 1.2 individua caratteristiche e articolazione minime del Gruppo di Lavoro richiesto;
 - 1.3 definisce il budget dei servizi richiesti.
2. L'Amministrazione regionale consulta, mediante Richiesta di Offerta per iscritto, i firmatari dell'Accordo Quadro, i quali, presa visione del PdF, sono tenuti a formulare la propria specifica offerta tecnico/economica:
 - 2.1 che possenga tutte le caratteristiche (minime e migliorative) offerte nella fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, oltre a quanto maggiormente specificato nella Richiesta di Offerta;
 - 2.2 in cui le tariffe unitarie di ciascun profilo professionale incluso nel GdL non superino le corrispondenti tariffe offerte nella fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro.
3. L'Amministrazione regionale definisce il termine per la presentazione dell'offerta, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto specifico e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte. In ogni caso, il termine non potrà essere inferiore a 10 (dieci) giorni.
4. L'Operatore Economico parte dell'AQ presenta la propria offerta, mediante la medesima modalità prevista per la procedura di gara, il cui contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine di cui sopra.
5. Nel caso in cui l'Operatore Economico parte dell'AQ offra, per qualsiasi profilo professionale incluso nel GdL, una tariffa unitaria superiore a quella corrispondente offerta per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione regionale considererà valida quella offerta nella fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro.
6. L'Amministrazione regionale, previa verifica della permanenza dei necessari requisiti, procede all'aggiudicazione dell'appalto specifico all'Operatore Economico dell'AQ che ha presentato l'offerta migliore, sulla base dei criteri riportati nel disciplinare di gara.

7. Con ciascun aggiudicatario di Appalto Specifico, l'Amministrazione regionale stipulerà apposito Contratto Attuativo.

ART. 9 – GARANZIE DEFINITIVE

1. Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto a prestare cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi e oneri che assumerà in dipendenza dell'Accordo Quadro nella misura del 2% del valore complessivo dell'Accordo Quadro.
2. Analogamente, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto a prestare cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi e oneri che assumerà in dipendenza degli eventuali singoli Contratti Attuativi nella misura del 10% del valore complessivo del corrispondente Contratto Attuativo.
3. Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione dell'Accordo Quadro nonché dei Contratti Attuativi nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, le garanzie di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo sono aumentate di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
4. La cauzione definitiva - incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale – è rilasciata, in favore della Regione Campania, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione del contratto.
5. In particolare, la cauzione definitiva garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione regionale ha facoltà di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
6. In ogni caso, il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso, in forma scritta, dall'Amministrazione regionale.
7. Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione regionale.

ART. 10 – ONERI, OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEGLI AGGIUDICATARI DEGLI APPALTI SPECIFICI

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto Attuativo Specifico, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Disciplinare, nel Capitolato Tecnico, nella Richiesta di offerta e nei relativi allegati, nella relativa offerta tecnica, nel Contratto Attuativo aggiudicato e nel Piano Dettagliato Attività.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche e qualitative, eventualmente migliorate nell'Offerta tecnica, ed alle specifiche indicate nel Disciplinare e nei relativi Allegati nonché alle caratteristiche tecniche e qualitative eventualmente offerte in sede di Appalto Specifico. In ogni caso, l'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nei Contratti Attuativi, e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti della Regione Campania, assumendosene ogni relativa alea.

5. L'Appaltatore si obbliga espressamente a:

- 5.1 garantire, per tutta la durata contrattuale, l'insussistenza, nei propri riguardi, di situazioni di incompatibilità derivanti dall'essere beneficiario di contributi a valere sul FSC Campania 2021-2027;
- 5.2 impiegare, a propria cura e spese, il Gruppo di Lavoro dedicato assicurando che esso rispetti, per tutta la durata contrattuale, i requisiti nonché le caratteristiche di cui al presente Capitolato e all'Offerta tecnica presentata in sede di Appalto Specifico;
- 5.3 garantire che ciascun componente del Gruppo di Lavoro, previamente all'assunzione dell'incarico consulenziale e per tutto il corso di svolgimento del medesimo, sia esente da qualsivoglia situazione di conflitto di interessi di cui all'art. 5.12 del presente Capitolato. A tal fine, l'Appaltatore dovrà acquisire da ciascun professionista ed avere agli atti - pronta ad essere esibita all'Amministrazione regionale ovvero a qualunque forma di controllo - apposita dichiarazione, rilasciata ex D.P.R. n. 445/2000, di *"assenza di cause di incompatibilità"*;
- 5.4 nel caso in cui dovesse rendersi necessario, per esigenze proprie, sostituire uno o più componenti del GdL, a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale, la quale, dopo apposita verifica, in capo ai sostituti, della sussistenza degli stessi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara, procederà ad autorizzazione;
- 5.5 sostituire uno o più componenti del GdL, su motivata richiesta all'Amministrazione regionale. Il curriculum vitae del soggetto proposto in sostituzione dovrà pervenire, entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, all'Amministrazione regionale che potrà accettare la sostituzione o inviare motivato diniego;
- 5.6 che ciascuna risorsa del GdL sia provvista di un personal computer e di autonomo accesso ad internet;
- 5.7 ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- 5.8 predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire all'Amministrazione regionale di monitorare la conformità dei servizi alle norme previste nell'Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi;
- 5.9 predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- 5.10 garantire che la documentazione predisposta sia elaborata in conformità agli standard più comuni e, comunque, compatibili con le dotazioni informatiche dell'Amministrazione regionale;
- 5.11 nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che, a tale scopo, saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione regionale;
- 5.12 rendersi disponibile, secondo tempi ed esigenze rappresentate dall'Amministrazione regionale, per incontri, momenti di raccordo o partecipazione a gruppi di lavoro;
- 5.13 monitorare i risultati raggiunti, segnalare i miglioramenti rilevati ed i punti critici da affrontare e risolvere;
- 5.14 accettare, in ogni momento, verifiche da parte di incaricati dell'Amministrazione regionale, su andamento e adeguatezza dei servizi oggetto di prestazione;
- 5.15 osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità sul FSC;
- 5.16 comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione regionale le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e nei singoli Appalti Specifici;
- 5.17 non opporre all'Amministrazione regionale, contestazioni e pretese relative alla prestazione dei servizi;

- 5.18 adottare, in fase di esecuzione contrattuale, le eventuali cautele rese necessarie dallo svolgimento delle prestazioni in cui l'Amministrazione regionale tratta informazioni riservate;
- 5.19 rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale e dai contratti collettivi.
6. L'Appaltatore si obbliga a che le attività contrattuali, salva autorizzazione per ragioni di emergenza, vengano svolte in presenza presso gli uffici regionali che saranno indicati all'atto dell'avvio della prestazione o successivamente. Sarà facoltà dell'Amministrazione regionale predisporre eventuali meccanismi (es. fogli firma, report periodici, ecc) di rilevazione ovvero di attestazione delle presenze presso ciascuna delle sedi dove risultano dislocate o, comunque, sono chiamate ad operare le risorse del GdL;
7. L'Appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione regionale.
8. L'Appaltatore si obbliga a far sì che i componenti del GdL accedano agli uffici della Regione Campania nel rispetto di tutte le relative prescrizioni del caso.
9. L'Appaltatore prende atto ed accetta che i servizi oggetto dell'Appalto Specifico dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della Regione Campania, in raccordo e secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questa manifestati.
10. Nel rispetto della normativa vigente, i servizi oggetto dei singoli Contratti Attuativi non sono affidati all'Appaltatore in via esclusiva; pertanto, l'Amministrazione regionale può affidare le stesse forniture, attività e servizi anche a soggetti terzi, diversi dal medesimo Appaltatore.
11. L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Regione Campania ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.
12. L'Appaltatore è tenuto, a pena di risoluzione contrattuale, al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii..
13. Prima dall'avvio del servizio specifico, l'Appaltatore è tenuto a comunicare il nominativo del proprio rappresentante designato quale "Responsabile del servizio", che funga da interlocutore unico dell'Amministrazione regionale.
14. Nel periodo successivo all'avvio del servizio specifico, è data, altresì, facoltà all'Appaltatore di richiedere un periodo finalizzato alla presa in carico delle attività di progetto mediante l'affiancamento del personale regionale da parte del proprio personale, per la conoscenza dettagliata delle attività. Si precisa che le attività di affiancamento, se accordate, non prevedono alcun corrispettivo e non erodono il numero di "giornate lavorative" riferito al fabbisogno dell'Amministrazione.
15. Entro 15 (quindici) giorni dall'avvio delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore è obbligato, poi, a presentare, sulla scorta di quanto previamente concertato con la Regione Campania, il Piano Dettagliato delle Attività (PDA). Trattasi di elaborato documentale che definisce, in particolare, gli aspetti organizzativi del gruppo di lavoro, le modalità operative e gestionali del servizio nel suo complesso nonché il cronoprogramma di calendarizzazione delle principali attività intermedie. I successivi aggiornamenti del PDA devono essere proposti entro 20 (venti) giorni dall'istanza motivata dell'Appaltatore ovvero dalla richiesta dell'Amministrazione regionale. Il PDA ed i successivi aggiornamenti necessitano della formale approvazione dell'Amministrazione regionale, da intendersi quale assenso alla rispondenza strumentale del documento ad un'efficace ed efficiente attuazione del servizio
16. Nel corso dell'affidamento, sarà richiesto all'Appaltatore di assicurare al personale regionale, secondo modalità da concordare, il trasferimento del know-how acquisito sulle attività condotte, al fine di rendere l'eventuale prosecuzione delle attività quanto più efficace possibile.
17. Al termine delle attività contrattuali, inoltre, l'Appaltatore è tenuto, secondo modalità da concordare, ad effettuare il passaggio di tutte le conoscenze afferenti alle attività svolte nel corso dell'espletamento del servizio al personale regionale nonché a consegnare, senza alcun onere aggiuntivo, tutta la documentazione

prodotta nel corso dell'affidamento, in formato digitalizzato e, ove possibile, altresì editabile.

ART. 11 – CLAUSOLA DI MANLEVA

1. L'Appaltatore è obbligato a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione medesima che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
2. L'Appaltatore è obbligato, altresì, a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione regionale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

ART. 12 – CORRISPETTIVI, MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE

1. I corrispettivi massimi dovuti all'Appaltatore per la prestazione dei servizi oggetto di ciascun Appalto Specifico sono indicati nella relativa Offerta Economica.
2. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Appalti Specifici, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che saranno emanate dalle competenti Autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
3. I corrispettivi contrattuali saranno determinati a proprio rischio dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e saranno, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. L'Appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi.
4. Il pagamento del corrispettivo di ciascun Appalto Specifico, nella misura massima dell'importo di aggiudicazione, può avvenire secondo due differenti modalità:

A) Pagamento con anticipazione:

A.1 Anticipazione: in misura complessiva pari al 20% (venti per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA inclusa, da corrispondersi previa produzione della: a.1.1) formale richiesta di erogazione; a.1.2) garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione; a.1.3) fattura *pro-forma* di importo pari all'anticipazione; a.1.4) regolare fattura di analogo importo, che l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSC dell'esito positivo del controllo operato dalla competente struttura regionale.

La predetta garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità previste dal medesimo comma. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione;

A.2 nn. 10 Rate intermedie: rate intermedie, ciascuna di importo pari al 9% (nove per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA inclusa, decurtato di 1/10 dell'importo dell'anticipazione nonché, ai sensi dell'art. 11, comma 6 bis, del D.Lgs. n. 36/2023, della ritenuta dello 0,50% del valore, IVA inclusa, dello stato di avanzamento rendicontato. La corresponsione delle rate avverrà, ad avvenuta constatazione della regolarità e buona esecuzione della prestazione, previa produzione della seguente documentazione: a.2.1) formale richiesta di erogazione; a.2.2) rendicontazione delle attività realizzate, mediante uno stato di avanzamento di valore corrispondente alla percentuale come sopra determinata del corrispettivo contrattuale; a.2.3) fattura *pro-forma*, di importo pari a quello della corrispondente rata come sopra indicato; a.2.4) regolare fattura di analogo importo, che l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSC dell'esito positivo del controllo operato dalla competente struttura regionale.

A.3 Saldo: residuo corrispettivo contrattuale, IVA inclusa, al netto dei precedenti pagamenti. La

corresponsione del saldo avverrà, a conclusione dell'appalto ed entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, previa produzione della seguente documentazione: a.3.1) formale richiesta di erogazione; a.3.2) rendicontazione delle attività, mediante uno stato di avanzamento (SAL) di valore pari all'importo residuo del corrispettivo contrattuale; a.3.3) fattura *pro-forma* di importo pari alle attività rendicontate, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento; a.3.4) regolare fattura di analogo importo, che l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSC dell'esito positivo del controllo operato dalla competente struttura regionale.

B) Pagamento senza anticipazione:

B.1 nn. 10 Rate: rate, ciascuna di importo pari al 9% (nove per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA inclusa, decurtato, ai sensi dell'art. 11, comma 6 bis, del D.Lgs. n. 36/2023, della ritenuta dello 0,50% del valore, IVA inclusa, dello stato di avanzamento rendicontato. La corresponsione delle rate avverrà, ad avvenuta constatazione della regolarità e buona esecuzione della prestazione, previa produzione della seguente documentazione: a.2.1) formale richiesta di erogazione; a.2.2) rendicontazione delle attività realizzate, mediante uno stato di avanzamento di valore corrispondente alla percentuale come sopra determinata del corrispettivo contrattuale; a.2.3) fattura *pro-forma*, di importo pari a quello della corrispondente rata come sopra indicato; 2.4) regolare fattura di analogo importo, che l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSC dell'esito positivo del controllo operato dalla competente struttura regionale

B.2 Saldo: di importo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA inclusa, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento. La corresponsione del saldo avverrà, a conclusione dell'appalto ed entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, previa produzione della seguente documentazione: b.2.1) formale richiesta di erogazione; b.2.2) rendicontazione delle attività realizzate, mediante uno stato di avanzamento di valore corrispondente alla percentuale come sopra determinata del corrispettivo contrattuale; b.2.3) fattura *pro-forma* di importo pari alle attività rendicontate, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento; b.2.4) regolare fattura di analogo importo, che l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSC dell'esito positivo del controllo operato dalla competente struttura regionale.

5. La rendicontazione delle attività realizzate deve avvenire mediante produzione della seguente documentazione: i) relazione descrittiva delle attività svolte, con indicazione delle risorse umane utilizzate ed indicazione degli outputs prodotti; ii) time-sheets dei professionisti coinvolti; iii) copia di ogni materiale realizzato, ancorché in bozza.
6. Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato occorrerà produrre, altresì, un prospetto esplicativo delle attività rendicontate e delle giornate/uomo erogate per ciascun operatore economico associato, fermo restando il rispetto delle previsioni contenute nell'atto costitutivo/statuto/contratto di rete.
7. Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, le richieste di erogazione dovranno essere presentate dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario/capofila; la fatturazione (unica o "pro quota"), invece, dovrà essere in linea con le previsioni contenute nell'atto costitutivo/statuto/contratto di rete.
8. Tutte le fatture devono essere intestate ed inoltrate a "Regione Campania – Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli" (Codice Univoco Ufficio "DET7L6") e devono riportare i seguenti elementi: a) denominazione del servizio e relativo codice identificativo sul "Sistema Unico Regionale Fondi" (SURF); b) dicitura "Programma FSC 2021-2027" e specifica della "Linea di Servizio"; c) CUP e CIG derivato; d) causale; e) importo richiesto; f) annotazione "scissione dei pagamenti". Sarà cura dell'Amministrazione regionale comunicare eventuali modifiche dei predetti dati di fatturazione.
9. Il pagamento dei corrispettivi imponibili per le attività rendicontate sarà effettuato sul conto dedicato, in conformità alle previsioni della normativa vigente in materia, subordinatamente alla previa verifica della ulteriore seguente documentazione: D.U.R.C., Certificato C.C.I.A.A. e Certificato Antimafia, in corso di validità.

10. L'Appaltatore è tenuto a comunicare le eventuali modifiche del conto corrente dedicato all'intervento ovvero delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 13 – CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti della Regione Campania a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di Appalto Specifico, nel rispetto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione regionale di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Regione Campania. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Ai sensi dell'articolo 119 del D. Lgs. 36/2023, è vietata la cessione totale o parziale dell'Accordo quadro e dei singoli Contratti Attuativi, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di violazione di detto obbligo, si procede con la risoluzione, ex art. 1456 cod. civ., dell'Accordo quadro o del Contratto Attuativo, con conseguente perdita della garanzia costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Campania per maggior danno arrecato.

ART. 14 - SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammesso per le prestazioni che saranno indicate dall'Appaltatore in fase di presentazione dell'offerta.
2. Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.
3. Il subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri dell'Appaltatore: esso rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Campania della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
4. L'Appaltatore è obbligato a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
5. L'esecuzione delle attività subappaltate non può costituire oggetto di ulteriore subappalto.
6. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
7. In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione Campania annullerà l'autorizzazione al subappalto.
8. Entro 30 (trenta) giorni dalla data di ciascun pagamento incassato, l'Appaltatore dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al Subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, pena – oltre quanto previsto dall'art. 16 del presente Capitolato - la sospensione dei pagamenti successivi.

ART. 15 – RISOLUZIONE E RECESSO

1. La Regione Campania, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il presente Accordo Quadro e i singoli Contratti Attuativi, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore, nei seguenti casi:
 - 1.1 l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro o del singolo Contratto Attuativo, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 e avrebbe dovuto, pertanto, essere escluso dalla gara;
 - 1.2 l'Appaltatore ha commesso, nella procedura di aggiudicazione dell'Accordo Quadro e/o nei successivi Appalti Specifici un illecito antitrust definitivamente accertato, ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lett. e) D.Lgs. 36/2023;
 - 1.3 mancata reintegrazione delle garanzie definitive eventualmente escusse entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Campania;

- 1.4 nella fattispecie di incompatibilità di cui all'art. 10.5.1 del presente Capitolato nonché nell'ipotesi di violazione degli obblighi, in materia di subappalto, di cui all'art. 14 del presente Capitolato;
 - 1.5 applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa;
 - 1.6 nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano all'Appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
 - 1.7 mancato rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.;
 - 1.8 rilascio, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di attestazioni recanti l'esistenza di motivi ostativi alla stipula previsti dalle norme di contabilità pubblica e dal D. Lgs. 23/2023.
2. Nelle fattispecie di cui sopra, non si applicano i termini previsti dall'art. 21, nonies, L. 241/1990.
 3. La Regione deve risolvere il presente Accordo Quadro e i singoli Contratti Attuativi, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore, nei seguenti casi:
 - 3.1 qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 95, D.lgs. 36/2023;
 - 3.2 qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.
 4. La Regione Campania si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., ed all'esecuzione in danno, a spese dell'Appaltatore, in caso di grave inadempimento alle obbligazioni assunte dal medesimo.
 5. La risoluzione dell'Accordo Quadro è causa ostativa all'affidamento di nuovi Appalti Specifici e può essere causa di risoluzione dei singoli Contratti Attuativi, salvo che non sia diversamente stabilito nei medesimi e salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.
 6. Nel caso di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o degli Appalti Specifici, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, ai sensi dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.
 7. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti Attuativi, la Regione Campania avrà diritto di escutere la garanzia prestata per l'intero importo della stessa. Ove l'escussione non sia possibile, sarà applicata una penale di equivalente importo. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione al risarcimento dell'ulteriore maggior danno.
 8. La Regione Campania ha diritto di recedere unilateralmente dal presente Accordo Quadro e/o dai singoli Contratti Attuativi, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, previo indennizzo all'Appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno ex art. 1671 c.c., nei casi di:
 - 8.1 reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi;
 - 8.2 giusta causa, intendendosi per questo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - 8.2.1 qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore; resta salvo quanto previsto dall'art. 124, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
 - 8.2.2 in qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'Accordo

Quadro.

ART. 16 – INADEMPIMENTI E PENALI

1. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, per assicurare che l'Appaltatore osservi scrupolosamente tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza dell'Appaltatore gli inadempimenti relativi all'applicazione delle penali.
2. Ove si verificano inadempimenti contrattuali, non imputabili a forza maggiore o caso fortuito ovvero alla Regione Campania, quest'ultima si riserva di applicare le penali nelle misure sottoindicate:

PENALITA' ACCORDO QUADRO		
	CASISTICA	VALORE DELLA PENALE
1	Mancata presentazione dell'offerta per il confronto competitivo oppure presentazione di offerta irregolare	incameramento polizza definitiva AQ in misura del 3% del valore dell'AS
2	Mancata sottoscrizione del CAS o del verbale di avvio anticipato del servizio	incameramento polizza definitiva AQ in misura del 5% del valore del CAS

PENALITA' CONTRATTO ATTUATIVO		
	CASISTICA	VALORE DELLA PENALE
1	Ritardo nella presentazione del PDA iniziale ovvero dei successivi aggiornamenti	0,5 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo
2	Ritardo nell'avvio della erogazione dei servizi di cui al PDA	0,5 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo
3	Ritardo nella consegna di elaborati previsti dal PDA o rispetto ai termini concordati tra l'AdG e l'OE	0,5 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo
4	Realizzazione di attività non conformi a quanto stabilito nel PDA	0,5 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine accordato per porre rimedio
5	Ritardo nella sostituzione di risorse del GdL, su istanza dell'Amministrazione regionale	0,5 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo
6	Ritardo nella trasmissione alla Regione delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore	0,5 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo

3. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Appaltatore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contrattuali; tali penali sono applicate sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto; l'Appaltatore dovrà comunicare, parimenti per iscritto, le proprie eventuali deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili ovvero tardive, le penali saranno applicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera, in nessun caso, l'Appaltatore dall'adempimento della relativa obbligazione contrattuale.

6. L'ammontare delle penalità verrà addebitato mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione; per la quota detratta dal corrispettivo spettante, l'Appaltatore deve emettere una nota di credito, pari all'importo della penale, ovvero decrementare la fattura di un valore pari all'importo della penale stessa.
7. L'Amministrazione regionale si riserva di applicare le predette penali mediante escussione parziale della cauzione definitiva.
8. L'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo dell'Accordo Quadro o dei singoli Appalti Specifici, IVA esclusa, è causa di risoluzione contrattuale.

ART. 17 – PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 18 – FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi è stabilita la competenza, in via esclusiva, del Foro di Napoli.
2. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

ART. 20 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE

1. Gli operatori economici saranno tenuti al rispetto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001.

ART. 21 – CODICE DI COMPORTAMENTO

1. L'Appaltatore sarà obbligato, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione Campania o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

ART. 22 – RINVIO

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Capitolato, si rinvia alla normativa in materia, per quanto compatibile.

ART. 23 – IMPOSTE E TASSE

1. Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sul servizio, ivi comprese le spese di registrazione del contratto, saranno a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quelle che la Legge espressamente pone a carico della Stazione Appaltante

ART. 24 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Ciro Barrese.